



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. **14360**
Class. 34.19.04 / fasc. ABAP (nuovo) 203
Allegati:

Roma, 15/5/2017

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP: 3414]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore A1605A – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto: **ASTI – Autostrada Asti – Cuneo – Tronco II Asti/Marene – Lotto 6 “Roddi – Diga ENEL”. PROROGA TERMINI DI VALIDITA' DEL DECRETO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.**
Decreto legislativo n. 152/2006 - VIA
Proponente: Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).

e, p.c. All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
(segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS
[ID_VIP: 3414]
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo
(mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

e, p.c.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014).

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624.

VISTO il DM n. 44 del 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell’11/02/2016).

VISTO il DPCM del 29/04/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito “Direzione generale ABAP”) al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016 al n. 2403.

CONSIDERATO che la **Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.** ha presentato al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare “... *motivata richiesta di ‘proroga del tempo di validità del DEC VIA n. 576 del 28/10/2011 per una durata di ulteriori anni 7 (sette) ’ ...*”, così come reso nota alla Direzione generale ABAP dal suddetto Dicastero con nota prot. n. DVA.RU.U.21161 del 22/08/2016.

CONSIDERATO che il **Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare** con la suddetta nota prot. n. DVA.RU.U.21161 del 22/08/2016 ha, nel contempo, comunicato alla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. che “... *al fine di poter concedere la proroga richiesta, è necessario che codesta Società specifichi se, allo stato attuale, nel contesto territoriale ed ambientale in cui l’opera si inserisce, siano intervenuto o meno cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato in sede di VIA ...*”.

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 relativo al progetto di cui trattasi e per il quale l’ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea dell’ex Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso il proprio parere tecnico

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

istruttorio favorevole con prescrizioni con la nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/18177/2011 del 31/05/2011.
CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP con la nota prot. n. 9975 del 29/08/2016 ha comunicato e richiesto quanto segue alla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.:

< In riferimento al progetto in argomento e a seguito di quanto comunicato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 21161 del 22/08/2016, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) ha appreso che codesta Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. "... con nota prot. n. U/16/1644 del 04.10.2016, acquisita con prot. 20546/DVA del 04.10.2016 ... ha presentato motivata richiesta ..." di proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 per una ulteriore durata di sette anni ai fini del completamento della realizzazione dell'infrastruttura già valutata in sede di VIA.

Pur non avendo conoscenza delle motivazioni addotte da codesta Società nella richiesta di cui sopra, in quanto la relativa istanza non è stata trasmessa a questo Ministero concertante, si deve evidenziare come anche per gli aspetti afferenti al patrimonio culturale di competenza di questo Dicastero è necessario che la proponente specifichi se siano nel frattempo intervenuti o meno relativi e specifici cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento programmatico e ambientale già valutato in sede di VIA.

Si deve, per esempio, osservare per gli aspetti di competenza di questo Ministero come nel frattempo sia intervenuta la riadozione del Piano paesaggistico regionale – PPR (cfr. DGR n. 20-1442 del 18/05/2015), comprensivo di un ben più esteso ed articolato quadro prescrittivo di tutela per i beni paesaggistici rispetto a quello contenuto nel PPR adottato nel 2009 e che, quindi, deve essere oggetto di una attenta verifica in tale fase di proroga della validità del DecVIA.

D'altronde, in base a quanto proposto da codesta Società si potrebbe vedere confermata nel presente procedimento di proroga una valutazione favorevole di compatibilità con i beni paesaggistici interferiti ben oltre il termine di scadenza del provvedimento di autorizzazione paesaggistica già rilasciato in sede di Intesa Stato-Regione presso il MIT il 06/08/2012, con un evidente possibile futuro aggravio del procedimento connesso qualora si dovesse nel frattempo determinare la necessità di una reiterazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica fin da adesso non adeguatamente valutato nelle sue implicazioni con la già attuale vigente tutela stabilita dal PPR del 18/05/2015 e che non potrà quindi eludersi nel proseguo dei futuri procedimenti connessi.

In merito a tale ultimo aspetto relativo alla possibile uguale perdita di efficacia del provvedimento di Intesa del 2012, al quale fu connesso il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si ritiene utile indirizzare la presente anche al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al fine di poter acquisire nel merito il relativo competente avviso.

Occorre in ogni caso osservare per il caso di cui trattasi, come l'intervento previsto per il Lotto II-6 sia già stato sottoposto nel tempo intercorso dall'emanazione del relativo decreto di compatibilità ambientale:

- *al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/1994 e alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (parere del MiBACT prot. n. 10087 del 03/04/2012 e MIT-D.D.G prot. n. 6916 del 06/08/2012);*
- *a diverse procedure di verifica di ottemperanza (cfr. il parere prot. n. 29710 del 01/12/2015 dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio in riferimento alle*

3



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

prescrizioni esecutive nn. 2, 3 e 4 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; il parere prot. n. 4725 del 19/02/2016 in riferimento alla prescrizione esecutiva n. 6 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-292 del 31/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-328 del 24/09/2015);

- a variante (cfr. il parere MiBACT prot. n. 10648 del 12/04/2013 dell'ex Direzione generale PBAAC, relativo all'Impianto di smaltimento di rifiuti gessosi non pericolosi in Comune di Roddi – Svincolo Alba Ovest e la cava in località Cascina Casali nel Comune di Cervere);
- a verifica di assoggettabilità di cui al provvedimento di esclusione del MATTM ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 prot. n. DVA-2015-3546 del 09/02/2015;
- alla richiesta di revisione della prescrizione n. 2.2 (cfr. nota del MATTM-DVA prot. n. 11821 del 02/05/2016) per la quale risultano agli atti della scrivente ancora in corso interlocuzioni tra il medesimo MATTM, la Regione Piemonte e l'ARPA Piemonte.

I suddetti procedimenti di verifica e perfezionamento del progetto già valutato nel corso del 2011 si ritiene che dovranno essere adeguatamente evidenziati nell'eventuale provvedimento di proroga della validità del DecVIA n. DVA-DEC-2011-576, anche al fine di precisare il contenuto progettuale alla fine determinatosi e quindi effettivamente oggetto di un'attuale prorogata dichiarazione di compatibilità ambientale.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro da parte di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a quanto sopra esposto in merito al proprio convincimento sull'iter procedurale da attuarsi per riscontrare la richiesta della proponente, come anche della trasmissione da parte della Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. a questa Direzione generale ABAP e alla competente Soprintendenza ABAP in indirizzo degli approfondimenti di competenza come sopra indicati, comprensivi di quelli che saranno trasmessi al MATTM.

Alla Soprintendenza ABAP in indirizzo si evidenzia che il provvedimento di dichiarazione di compatibilità ambientale sopra citato e la determina di esclusione dalla fase VIA più propria del 2015 sono consultabili sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo:

www.minambiente.it => sezione "Territorio" => paragrafo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Valutazione Impatto Ambientale (VIA)" => capitolo "Procedure" => sezione "Provvedimenti" =>.

Alla Soprintendenza ABAP (Aree funzionali: Paesaggio, Patrimonio Archeologico e Patrimonio Architettonico) si chiede di voler trasmettere a questa Direzione generale ABAP, entro 10 giorni dalla ricezione della suddetta documentazione, il proprio parere endoprocedimentale evidenziando con lo stesso ogni possibile nel frattempo intervenuto provvedimento di tutela ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004 tale da poter mutare la valutazione positiva di compatibilità ambientale già espressa con il DVA-DEC-2011-576 e con le conseguenti verifiche di ottemperanza e varianti ugualmente già valutate.

Con l'occasione, si deve evidenziare alla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. che con Decreto Ministeriale n. 44 del 23/01/2016 – recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208",

4



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/03/2016 ed entrato in vigore il 26/03/2016 - è stata approvata una parziale riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici di questo Ministero.

In particolare, la suddetta riorganizzazione interessa il presente procedimento per quanto attiene la fusione ed accorpamento delle esistenti Soprintendenze di settore (settore Archeologia e settori Belle arti e paesaggio), con la conseguente istituzione del nuovo unico Ufficio periferico, denominato Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (SABAP), il quale assume pertanto le competenze già attribuite alla Soprintendenza Archeologia e alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio.

Per quanto attiene al nuovo ufficio unico della Soprintendenza il suddetto DM n. 44 del 23/01/2016 è divenuto efficace l'11/07/2016 e pertanto allo stato attuale risulta territorialmente competente per il progetto di cui trattasi la:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo (mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it).

La suddetta riorganizzazione interessa di conseguenza anche i corrispondenti Uffici centrali di livello generale, disponendo la fusione dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio e dell'ex Direzione generale Archeologia, con la conseguente istituzione di questo nuovo unico competente Ufficio, denominato Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP), divenuto efficace il 02/05/2016 a seguito dell'attribuzione del relativo incarico di direzione di livello generale.

Nell'ambito della suddetta nuova Direzione generale ABAP le competenze relative alle verifiche d'impatto ambientale sono state assunte a partire dall'11/07/2016 dal nuovo Servizio V Tutela del paesaggio (mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it) >.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA.RU.U.29207 del 01/12/2016, nel comunicare che alla data della medesima nota non risultavano pervenuti i chiarimenti chiesti il 22/08/2016, ha chiesto alla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. un riscontro in merito entro un termine stabilito, allo scadere del quale l'istanza si sarebbe dovuta archiviare.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA.RU.U.29932 del 12/12/2016 - nel prendere atto di quanto comunicato e richiesto dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con nota prot. n. 2464 del 05/12/2016 (non pervenuta alla Direzione generale ABAP) al fine di ottenere una proroga di 60 giorni del termine per la consegna dei chiarimenti richiesti con la citata nota del 22/08/2016 - ha comunicato di rimanere "... in attesa di ricevere, nel breve tempo possibile, la documentazione di chiarimento richiesta dalla scrivente con la nota del 22/08/2016, compatibilmente con i tempi necessari a produrre gli approfondimenti richiesti dal Ministero concertante".

CONSIDERATO che la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U717/379 del 14/02/2017 ha trasmesso i chiarimenti e la documentazione integrativa chiesta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Direzione generale ABAP.

CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP con la nota prot. n. 5530 del 23/02/2017 ha richiesto e comunicato quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della scrivente prot. n. 9975 del 29/08/2016, si evidenzia a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) che la Società Autostrada Asti Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U/17/379 del 14/02/2017 ha trasmesso anche a questo Ministero la documentazione integrativa chiesta con la suddetta nota del 29 agosto u.s.

Per quanto sopra, si chiede a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler far pervenire a

5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

questa Direzione generale ABAP (Servizio II e Servizio V), entro 10 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere endoprocedimentale in merito alla richiesta di proroga dell'efficacia del decreto di compatibilità ambientale in oggetto.

Nel suddetto parere dovrà essere evidenziato ogni possibile nel frattempo intervenuto provvedimento di tutela ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004 tale da poter mutare la valutazione positiva di compatibilità ambientale già espressa con il DVA-DEC-2011-576 e con le conseguenti verifiche di ottemperanza e varianti ugualmente già valutate da questo Ministero

Nell'esprimere il suddetto parere, codesta Soprintendenza ABAP vorrà tener conto anche del parere già espresso con nota prot. n. 7466 del 28/12/2016 relativamente al "Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località 'Svincolo Alba Ovest' nel Comune di Roddi", del cui procedimento si chiede la trasmissione del provvedimento finale della Provincia di Cuneo qualora già rilasciato.

Si richiama l'attenzione di codesta Soprintendenza ABAP al rispetto rigoroso dei termini di cui sopra, per consentire allo scrivente Servizio V il tempestivo inoltro delle determinazioni istruttorie tecniche di questa Direzione generale ABAP all'Ufficio di Gabinetto per le successive determinazioni dell'On. Ministro ai sensi del DM n. 44/2016.

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito alla richiesta di proroga del decreto di compatibilità ambientale di cui trattasi, non appena ricevuto il parere endoprocedimentale definitivo della competente Soprintendenza ABAP.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in atto dovranno essere fatte a questa Direzione generale (in via prioritaria a mezzo e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it).

Con l'occasione, si chiede alla Regione Piemonte se a seguito di quanto richiesto dall'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del suolo con nota prot. n. 46/UC/TIO del 21/01/2016 e alla conseguente comunicazione dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio di questo Ministero prot. n. 5858 del 01/03/2016, si sia provveduto a ricostituire l'Osservatorio ambientale dell'Autostrada Asti-Cuneo, a cui d'altronde non si fa riferimento nel paragrafo "Osservatori ambientali" della sezione "Procedure" nel sito www.va.minambiente.it.

Ugualmente con l'occasione è facendo sempre seguito a quanto esposto nella nota della scrivente prot. n. 9975 del 29/08/2016 relativamente alla perdurante efficacia del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciato con l'avvenuto perfezionamento dell'Intesa Stato/Regione del 06/08/2012, si ritiene utile trasmettere alla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il parere dell'Ufficio Legislativo prot. n. 29756 del 20/10/2016, il quale benché acquisito per altra procedura di competenza del Ministero dello sviluppo economico, appare potersi riferire anche al caso di cui trattasi per i comuni presupposti normativi di cui al D.P.R. n. 327/2001.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra richiesto >.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture Strategiche con nota prot. n. 11997 del 10/03/2017 ha riscontrato la suddetta richiesta della Direzione generale ABAP, comunicando che "... l'Osservatorio Ambientale per l'Autostrada Asti-Cuneo non ha potuto essere riattivato in quanto non sono pervenute le designazioni da parte del concedente e del concessionario ... Con l'occasione si fa

6



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

rilevare che il progetto del lotto 2.6 'Roddi-Diga ENEL' è attualmente oggetto della ricognizione prevista dall'art. 200 del D.Lgs. 50/2016 effettuata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ...".

CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP con la nota prot. n. 9269 del 23/03/2017 ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come anche alla relativa Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS, copia della suddetta nota della Regione Piemonte del 10/03/2017.

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota prot. n. DVA.RU.U.5272 del 06/03/2017 ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS di esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di proroga di efficacia del decreto di compatibilità ambientale del 2011 e, nel contempo, a questo Ministero di comunicare il proprio nulla osta tecnico alla concessione della medesima proroga.

CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP con nota prot. n. 9746 del 29/03/2017 ha richiesto alla competente Soprintendenza ABAP e al Servizio II della stessa Direzione generale ABAP quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito, in ultimo, alla nota della scrivente prot. n. 5530 del 23/02/2017, si deve giocoforza evidenziare a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio che alla data della presente non risulta pervenuto a questo Servizio V il parere endoprocedimentale chiesto con la suddetta nota del 23/02/2017.

Per quanto sopra e considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA.RU.R.5272 del 06/03/2017 ha già richiesto a questo Ministero l'espressione del proprio parere, si richiede a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler far pervenire a questa Direzione generale ABAP (Servizio II e Servizio V), entro 10 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere endoprocedimentale in merito e nei termini già indicati con la suddetta nota della scrivente del 23/02/2017.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale ABAP si rinnova la richiesta di voler trasmettere allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito, non appena ricevuto il parere endoprocedimentale definitivo della competente Soprintendenza ABAP.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra richiesto >.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo** con nota prot. n. 4159 del 06/04/2017 ha espresso il seguente parere endoprocedimentale alla Direzione generale ABAP:

< In riferimento al progetto in oggetto, vista la trasmissione della "documentazione di chiarimento" pervenuta dal Proponente in data 15.02.2017 (nota prot. U/17/379 del 14/02/2017), recepita agli atti di questo Ufficio con prot. num. 1977 del 17.02.2017, facendo seguito alle note della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, nota DG del 29/08/2016, prot. 9975; del 23.02.2017 prot. 5530, ns. prot. 2395 del 01.03.2017 e del 29/03/2017, prot. 9746, ns. prot. 4035 del 04/04/2017, questa Soprintendenza esprime le seguenti valutazioni, per quanto di competenza.

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i. così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale riadottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;

considerata la D.G.R. n. 26-2131 del 21 settembre 2015 - Sito UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato". Approvazione delle Linee guida per l'adeguamento dei Piani

7



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08c12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

regolatori e dei Regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il Sito UNESCO;

considerato che il progetto di cui al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 è stato nel frattempo oggetto delle seguenti procedure e pareri del MiBACT:

- perfezionamento dell'intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/1994 e alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (parere del MiBACT prot. n. 10087 del 03/04/2012 e MIT-D.D.G prot. n. 6916 del 06/08/2012);
- verifica di ottemperanza (cfr. il parere prot. n. 29710 del 01/12/2015 dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio in riferimento alle prescrizioni esecutive nn. 2, 3 e 4 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; il parere prot. n. 4725 del 19/02/2016 in riferimento alla prescrizione esecutiva n. 6 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-292 del 31/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-328 del 24/09/2015);
- variante (cfr. il parere MiBACT prot. n. 10648 del 12/04/2013 dell'ex Direzione generale PBAAC, relativo all'Impianto di smaltimento di rifiuti gessosi non pericolosi in Comune di Roddi - Svincolo Alba Ovest e la cava in località Cascina Casali nel Comune di Cervere);
- verifica di assoggettabilità di cui al provvedimento di esclusione del MATTM ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 prot. n. DVA-2015-3546 del 09/02/2015;

Nello specifico, per quanto concerne l'Area funzionale Paesaggio;

considerato che il quadro vincolistico per la tutela paesaggistica dal 2011 ad oggi è mutato a seguito della riadozione del PPR il 18/05/2015 e l'istituzione del sito UNESCO di cui sopra, ma che la compatibilità del progetto di cui trattasi è stata nel frattempo già verificata nel corso dei successivi procedimenti di verifica di ottemperanza o di approvazione di varianti (in ultimo per il deposito di rifiuti speciali non pericolosi con il parere della scrivente del 28/12/2016, prot. n. 7466);

si possono ribadire le prescrizioni indicate nel parere 23408 del 24 settembre 2013 dell'allora Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo Biella e Vercelli e nel parere prot. 7066 del 01.07.2015 [nota della Direzione generale ABAP: leggasi "26.06.2015"] dall'allora Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli, entrambi pareri recepiti dalla ex DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

Per quanto concerne l'Area funzionale Patrimonio Archeologico;

considerato che la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento è rimasta invariata;

considerato inoltre che sono state ottemperate tutte le prescrizioni richieste, compresa la rimodulazione del quadro economico (come indicato da ultimo nei pareri dell'ex DG belle arti e paesaggio, prot. 4725 del 19/02/2016 e prot. 29710 del 1/12/2015);

vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.a. con nota prot. U/17/379 del 14/02/2017, non si rilevano, per quanto di competenza, aspetti o motivi tali da mutare la valutazione positiva di compatibilità ambientale già espressa con il suddetto DVA-DEC-2011-576 e con le conseguenti verifiche di ottemperanza.

Relativamente al "Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località 'Svincolo Alba

8



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Ovest' nel Comune di Roddi" si ribadiscono le prescrizioni indicate nel parere prot. 3221 del 05/04/2013 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie (già recepite nel parere dell'ex DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea prot. 10648 del 12/04/2013) e quelle a livello di Tutela Archeologica indicate nel parere prot. 7466 del 28/12/2016 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Si precisa che quanto indicato nel suddetto parere come "programma di accertamenti (sondaggi archeologici e/o trincee), condiviso e diretto scientificamente da questa Soprintendenza e realizzato da operatori archeologi di provata esperienza", da realizzarsi preliminarmente all'avvio delle opere di scavo per accertare il rischio archeologico o paleontologico dell'area, è da intendersi come un'integrazione alle trincee eseguite nel Programma di indagini archeologiche preventive. Le trincee integrative saranno da realizzarsi per ragioni logistiche prima dell'esecuzione dei lavori, solo nelle zone di maggiore escavazione previste dal cantiere.

Questa Soprintendenza dunque, per quanto di competenza, non rileva motivi ostativi alla proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti >.

CONSIDERATO che il Servizio II, **Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP** con nota prot. n. 11259 del 10/04/2017 ha trasmesso al Servizio V della medesima Direzione generale il segue contributo istruttorio:

< In riferimento ai lavori in oggetto, nel far seguito alla nota prot. n. 9746 del 29.03.2017 di codesto Servizio V ed alla nota prot. 4159 del 06.04.2017, si comunica quanto segue.

Sotto il profilo strettamente archeologico, per quanto riguarda la richiesta di cui all'oggetto, si prende atto di quanto affermato dalla Soprintendenza per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, Area funzionale Archeologia, ed in particolare del fatto che:

- la situazione vincolistica è rimasta invariata;*
- le prescrizioni richieste sono state ottemperate;*
- nella documentazione integrativa non sono stati riscontrati elementi tali da mutare la valutazione positiva di compatibilità ambientale.*

Per quanto riguarda, poi, il "Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località 'Svincolo Alba Ovest' nel Comune di Roddi" si ribadiscono le prescrizioni indicate nei pareri prot. 3221 del 05/04/2013 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie e prot. 7466 del 28/12/2016 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

In particolare si conferma che le indagini archeologiche preventive, da realizzarsi preliminarmente all'avvio delle opere di scavo per accertare il rischio archeologico o paleontologico dell'area, costituiscono un'integrazione ai saggi già realizzati e dovranno essere effettuate nelle zone di maggiore escavazione previste dal cantiere.

Si concorda dunque con il parere finale della Soprintendenza che non rileva motivi ostativi alla proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011>.

CONSIDERATO che la competente Soprintendenza ABAP, con il parere sopra integralmente trascritto, ha verificato l'attuale aggiornato quadro vincolistico e di tutela delle aree interessate dal progetto di cui trattasi

9



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

e quindi la compatibilità con lo stesso delle opere previste.

CONSIDERATO il contributo istruttorio prot. n. 11259 del 10/04/2017 trasmesso dal Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Direzione generale ABAP.

CONSIDERATO che sono stati acquisiti tutti i prescritti pareri dei competenti Uffici periferici e centrali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

ESAMINATA la documentazione integrativa presentata dal proponente nel corso del procedimento.

CONSIDERATO quanto impartito dall'ex Direzione generale BeAP con la Circolare n. 34 del 31/07/2015 avente ad oggetto "*MiBACT – esercizio delle funzioni di tutela – Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015*".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "*Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.beap.beniculturali.it, sezione "Paesaggio", paragrafo "Circolari e pareri".

CONSIDERATO che la dichiarazione di compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina solo a seguito dell'emanazione del relativo decreto ministeriale di concerto tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà – per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DM n. 44 del 23/01/2016 (art. 2, co. 2, lett. n).

CONSIDERATO, inoltre, che la compatibilità ambientale del progetto di cui trattasi si determina anche a seguito dell'ottemperanza al quadro prescrittivo del decreto di compatibilità ambientale del 2011 sopra citato, nonché di quelli esecutivi successivamente intervenuti a seguito del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Piemonte, delle verifiche di ottemperanza attuate e della verifica di assoggettabilità a VIA della modifica progettuale per lo scavo della galleria, come risultanti dal seguente elenco:

- perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/1994 e alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (parere MiBACT dell'ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee-PBAAC, prot. n. 10087 del 03/04/2012; provvedimento finale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, D.D.G prot. n. 6916 del 06/08/2012);

10



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

- procedure di verifica di ottemperanza (pareri dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio-BeAP, prot. n. 16680 del 15/07/2015; n. 29710 del 01/12/2015 in riferimento alle prescrizioni esecutive nn. 2, 3 e 4 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; n. 4725 del 19/02/2016 in riferimento alla prescrizione esecutiva n. 6 di cui al parere della medesima Direzione generale prot. n. 16680 del 15/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-292 del 31/07/2015; cfr. MATTM-Determinazione Dirigenziale prot. DVADEC-2015-328 del 24/09/2015);
- procedura di variante (il parere MiBACT dell'ex Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee-PBAAC prot. n. 10648 del 12/04/2013) relativa all'*Impianto di smaltimento di rifiuti gessosi non pericolosi in Comune di Roddi – Svincolo Alba Ovest e la cava in località Cascina Casali nel Comune di Cervere* – parere recepito nella DGR n. 15-5812 del 21/05/2013 di approvazione, ai sensi della legge regionale n. 30/1999, da parte della Regione Piemonte del secondo stralcio del Piano di reperimento dei materiali litoidi finalizzato alla realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo;
- procedura di VIA di competenza regionale per il "*Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località 'Svincolo Alba Ovest' nel Comune di Roddi*", attivato dalla Provincia di Cuneo e per il quale si è espressa la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio-ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con la nota prot. n. 7466 del 28/12/2016, di seguito integralmente trascritta;
- procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al provvedimento di esclusione del MATTM ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006, prot. n. DVA-2015-3546 del 09/02/2015;
- conferma della prescrizione n. 2.2 del DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 (cfr. nota del MATTM-DVA prot. n. 11821 del 02/05/2016 e n. 10710 dell'08/05/2017, con l'allegato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS n. 2365 del 21/04/2017).

VISTE le Determinazioni Direttoriali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. n. DVA-2012-0015009 del 21/06/2012, n. DVADEC-2015-0000292 del 31/07/2015 e n. DVADEC-2015-0000328 del 23/09/2015, con le quali si è determinato lo stato di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla Sezione A) del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo** con nota prot. n. 7466 del 28/12/2016 ha espresso il seguente parere endoprocedimentale alla Provincia di Cuneo per il progetto relativo alla "*Discarica rifiuti speciali con pericolosi. Autostrada A33 Asti – Cuneo, Tronco II Lotto 6 "Roddi-Diga ENEL"*":

< Con D.M. 44 del 23/01/2016, a completamento del processo di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stata istituita la nuova Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, la quale assume – limitatamente alle tre province del Piemonte meridionale – unificandole in un unico Ufficio, le competenze delle sopresse Soprintendenza Archeologia del Piemonte e Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti,

11



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli.

In riferimento al progetto in argomento, alla pubblicazione elaborati progettuali integrativi e convocazione seconda Conferenza di Servizi prot. 81741 del 03.11.2016 di codesta Provincia, assunta agli Atti con prot. 5330 del 04/11/2016 e facendo seguito alle precedenti comunicazioni della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, presa visione della documentazione integrativa, questa Soprintendenza riconferma, per quanto di competenza, le valutazioni trasmesse rispettivamente dall'allora Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli e dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.

Nello specifico, per quanto concerne l'Area funzionale Paesaggio, si ribadiscono le prescrizioni indicate nel parere 23408 del 24 settembre 2013 dell'allora Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo Biella e Vercelli e nel parere prot. 7066 del 01.07.2015 dall'allora Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, entrambi pareri recepiti dalla dell'ex DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, poi Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio.

Si acquisisce inoltre, nei contenuti, la nota di Regione Piemonte protocollo n. 29920 del 07.12.2016, acquisita agli atti di questo ufficio con protocollo num. 6779 del 07.12.2016 ricordando che l'area oggetto di intervento rientra nella buffer zone del sito "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" inserito nella lista del patrimonio Unesco.

Per quanto concerne l'Area funzionale Patrimonio Archeologico, si ribadiscono le prescrizioni indicate nel parere prot. 3221 del 05/04/2013 dell'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie (già recepite nel parere dell'ex DG per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea prot. 10648 del 12/04/2013).

Infatti, poiché l'areale di Roddi è ad elevato rischio archeologico - in quanto si colloca nell'intersezione dell'ager delle città romane di Alba Pompeia e di Pollentia - al fine di accertare l'eventuale preesistenza di resti e/o stratificazioni antiche nella zona oggetto di intervento si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo, di movimento terra e di predisposizione del cantiere e della viabilità, sia eseguito un programma di accertamenti (sondaggi archeologici e/o trincee), condiviso e diretto scientificamente da questa Soprintendenza e realizzato da operatori archeologi di provata esperienza.

Inoltre, data l'ubicazione adiacente alla fascia fluviale del Tanaro, sede di importanti giacimenti fossiliferi, si ritiene necessaria una valutazione del rischio paleontologico nell'area interferita dalle opere da parte di paleontologo di provata esperienza, per tutelare beni culturali di interesse paleontologico ed evitare il più possibile l'imprevisto di rinvenimenti durante la realizzazione degli scavi previsti a progetto.

Gli eventuali siti di interesse archeologico e/o paleontologico individuati nel corso di tali accertamenti dovranno essere esaustivamente esplorati prima dell'esecuzione dell'opera. A seguito dei risultati di tali accertamenti preliminari saranno effettuate le valutazioni di competenza dell'Ufficio scrivente.

Si richiede pertanto che tali osservazioni vengano acquisite nel verbale della seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in data 14/12/2016, a cui la Soprintendenza scrivente non ha potuto essere presente per precedenti impegni.

Si resta comunque in attesa della trasmissione del verbale della seconda seduta di Conferenza.

Ringraziando per collaborazione, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti >.

12



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*" e, di conseguenza, considerata la necessità di adeguare al suddetto Decreto il quadro prescrittivo di competenza di questo Ministero contenuto nel decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.

CONSIDERATO che il Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 ha previsto che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (ex Ministero per i beni e le attività culturali) dovesse provvedere, di concerto o in esclusiva, anche alla verifica di ottemperanza delle relative prescrizioni della Sezione A), nn. 2.12, 2.72, 2.73, 2.74, 7.1 e 8.7, e che di conseguenza il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare deve provvedere, ove occorra, al loro aggiornamento per la parte relativa al richiamo dell'attuale esistente Ufficio periferico del primo Dicastero, quale oggi denominato "*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*".

CONSIDERATO che per le suddette stesse ragioni deve essere aggiornato il riferimento agli attuali Uffici periferico e centrale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contenuto nelle prescrizioni della Sezione A), nn. 2.67 e 2.75, del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.

CONSIDERATO che per le suddette stesse ragioni deve essere aggiornato il riferimento all'attuale Ufficio periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contenuto nella prescrizione della Sezione C), n. 57, del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011.

CONSIDERATO che in merito a quanto indicato per il "Piano cave" del progetto di cui trattasi alla prescrizione n. B.3) del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011, la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con e-mail del 03/05/2017, a seguito di richiesta per le vie brevi di una conferma della sua perdurante validità di previsione, ha ritrasmesso sempre per le vie brevi alla Direzione generale ABAP gli atti progettuali e documentari relativi alle verifiche di ottemperanza già effettuate, quindi confluiti nel parere espresso dall'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio con nota prot. n. 16680 del 15/07/2015.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, parere tecnico istruttorio favorevole alla proroga richiesta dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. della vigenza del decreto di compatibilità ambientale di cui al DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011, il cui quadro prescrittivo della Sezione B) per quanto di competenza di questo Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo deve essere sostituito, aggiornato ed integrato come di seguito specificato ed evidenziato con il carattere sottolineato con le prescrizioni dal n. **B.1)** al n. **B.12)**:

- B.1)** Le indagini archeologiche preliminari (vd. "Progettazione indagini archeologiche") da condursi prima dell'inizio del cantiere dovranno essere effettuate secondo il programma concordato e autorizzato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, possibilmente in condizioni atmosferiche favorevoli e con l'ausilio di personale tecnico specializzato in ambito archeologico e/o paleontologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al

13



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo. S.p.A.) sotto la direzione scientifica della medesima Soprintendenza.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.2)** Nel caso di ritrovamenti archeologici e fossiliferi l'indagine dovrà essere condotta fino ad esaurimento del deposito archeologico comprensiva anche di eventuali analisi e/o altri interventi che si rendessero necessari ed opportuni in corso d'opera.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.3)** Nell'ambito del "Piano cave" (Comune di Trinità: loc. Cascina Grebiana Grossa; Comune di Cherasco: località Cascina Malabaila; Comune di Cervere: Loc. Tetti Chiaramello, Cascina Casali) dovrà essere previsto e concordato un programma di indagini archeologiche preliminari alla coltivazione delle medesime in considerazione della loro collocazione nel territorio (*ager*) della città romana di *Augusta Bagiennorum* in prossimità del confine con quello di *Pollentia*.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.4)** Sulla base del tipo di ritrovamenti e/o analisi necessarie al completamento dell'indagine archeologica, la cifra già destinata nell'ambito del quadro economico del Progetto Definitivo potrebbe non risultare adeguata e subire variazioni in corso d'opera. Alla Società Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. si richiede pertanto di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico e/o paleontologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva

14



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

MB 06
08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.5) Anche a seguito delle risultanze delle indagini archeologiche preliminari, le opere progettate dovranno essere affiancate nel corso della realizzazione, ove siano previsti movimenti-terra, cantierizzazioni, opere di scavo anche in galleria, ecc., da un'assistenza costante da parte di operatori specializzati in archeologia (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le quali prestazioni saranno a carico della Società Autostrada Asti - Cuneo. S.p.A.), sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, al fine di identificare, documentare, rilevare e tutelare reperti, manufatti e/o stratificazioni di interesse archeologico e paleontologico, con adeguati ampliamenti delle indagini, ove ritenuto necessario, e fino ad esaurimento del deposito archeologico e fossilifero, senza oneri per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.6) Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica e/o paleontologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.7) Il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o discarica autorizzata.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.8) Tutte le opere di mitigazione vegetale e di reimpianto delle piante eventualmente recuperate dai siti di cantiere previste nel Progetto Definitivo ed Esecutivo dovranno essere realizzate con l'assistenza

15



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.9)** La Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. dovrà prevedere, oltre alle opere di mitigazione vegetale già previste, la realizzazione di un cordone boscato lungo la rampa di accesso all'autostrada dalla nuova area di esazione di Alba Ovest in direzione Asti, al fine di costituire una quinta protettiva delle visuali dal centro storico di Roddi. Si richiede lo sviluppo di adeguate simulazioni fotografiche dell'intervento di mitigazione prescritto da sottoporre a verifica nella fase del Progetto esecutivo della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio per la successiva approvazione dei medesimi Uffici.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

- B.10)** Riguardo alla qualità architettonica delle opere in progetto, si richiede che le principali finiture (coperture, sostegni principali dell'area del casello; parapetti dei cavalcavia; ecc.) vengano approfonditi in fase esecutiva sotto il profilo della scelta dei materiali e delle relative cromie, al fine di ridurre i contrasti e le interferenze visive. Il relativo Progetto Esecutivo sarà presentato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio per la successiva autorizzazione. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si riserva infine la possibilità, in fase esecutiva, di fornire ulteriori indicazioni su eventuali incrementi delle mitigazioni vegetali in tali zone sempre al fine di mitigare l'artificializzazione del contesto.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva (relativamente al Progetto Esecutivo); IN CORSO D'OPERA - 4. Fase di cantiere (relativamente alle ulteriori indicazioni)

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria,

16



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

B.11) In corso d'opera la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio può impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, come anche alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione (relativamente alla comunicazione richiesta); IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere (relativamente alle ulteriori e maggiori prescrizioni)

Ente vigilante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

B.12) La Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. deve rispettare tutte le prescrizioni esecutive impartite dagli Uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con i pareri finali espressi nel corso dei procedimenti di Intesa Stato – Regione Piemonte, di verifica di ottemperanza già svolte per le prescrizioni del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 e di variante in corso d'opera per l'Impianto di smaltimento di rifiuti gessosi non pericolosi in Comune di Roddi – Svincolo Alba Ovest e la cava in località Cascina Casali nel Comune di Cervere” o “Progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località ‘Svincolo Alba Ovest’ nel Comune di Roddi (pareri: ex Direzione generale PBAAC prot. n. 10087 del 03/04/2012 e n. 10648 del 12/04/2013; ex Direzione generale BeAP prot. n. 16680 del 15/07/2015, n. 29710 del 01/12/2015 e n. 4725 del 19/02/2016; Soprintendenza ABAP di Alessandria prot. n. 7466 del 28/12/2016).

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva o 3. Fase precedente la cantierizzazione; IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente vigilante: Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ente coinvolto: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Per quanto attiene alle ulteriori prescrizioni delle Sezioni A) e C) del Decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011, la Direzione generale ABAP chiede al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Regione Piemonte di voler aggiornare al nuovo assetto organizzativo degli Uffici centrali e periferici di questo Ministero i relativi riferimenti contenuti nelle seguenti prescrizioni:



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416

www.bcac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

08e12/05/2017



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio V

- Prescrizione - Sezione A), n. 2.67:
Le parole "Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".
Le parole "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea" devono essere sostituite dalle parole "Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio";
- Prescrizione - Sezione A), n. 2.72:
Le parole "Soprintendenza per i beni archeologici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio";
- Prescrizione - Sezione A), n. 2.73:
Le parole "Soprintendenza per i beni archeologici" devono essere sostituite dalle parole "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio";
- Prescrizione - Sezione A), n. 2.75:
Le parole "alle Soprintendenze di settore" devono essere sostituite dalle parole "alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".
Le parole "Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee" devono essere sostituite dalle parole "Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio";
- Prescrizione - Sezione A), n. 7.1:
Le parole "Sovrintendenza dei Beni Archeologici e Paleontologico" devono essere sostituite dalle parole "competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio";
- Prescrizione - Sezione C), n. 57:
Le parole "Sovrintendenza dei Beni Archeologici e Paleontologico" devono essere sostituite dalle parole "competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio".

Il Responsabile del Procedimento

U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero Aebischer
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



DIRETTORE GENERALE
Terina BON VALSASSINA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it